

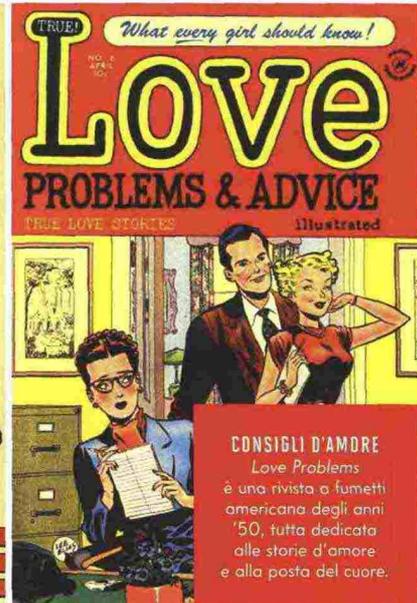
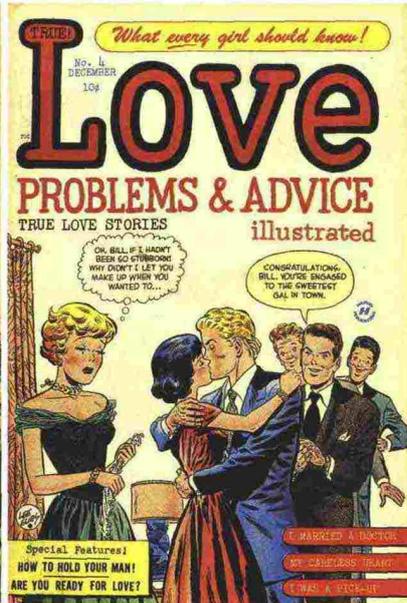
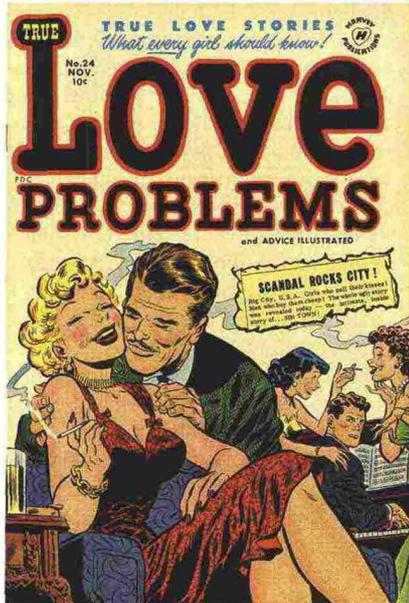
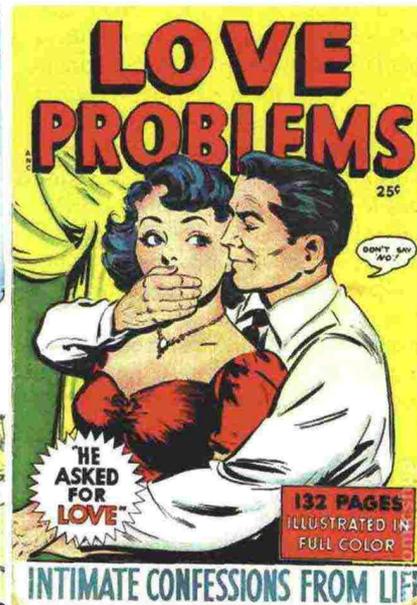
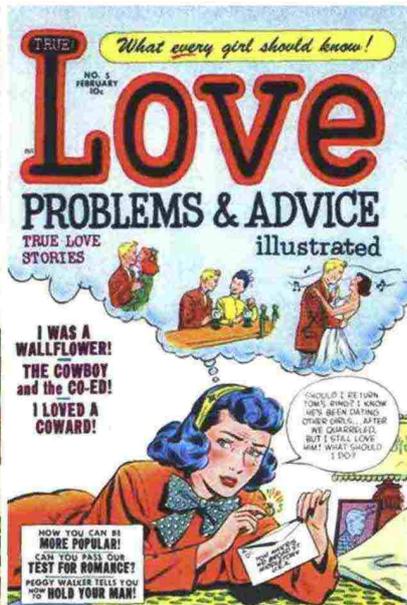
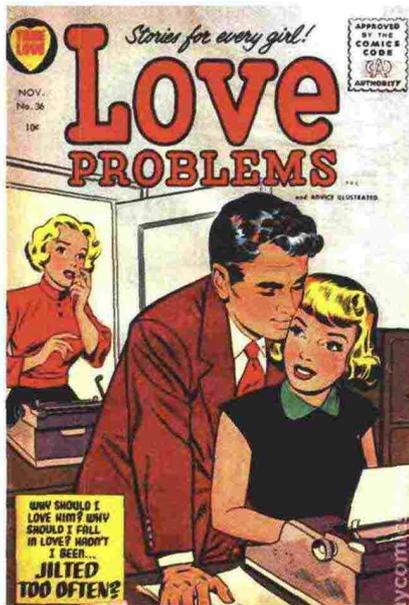


Vanity
WEEK

[IL CAPITANO SOLO]

di GABRIELE ROMAGNOLI

Posta del Cuore (O GIÙ DI LÌ)



Vanity
WEEK

[IL CAPITANO SOLO]

VMI SVEGLIO COME AL SOLITO nel cuor della notte, sfoglio il *Village Voice* abbandonato sul letto e sbarro gli occhi davanti a un titolo: «Come posso convincere la mia ragazza a fare giochetti con il mio fondoschiena?». Amico mio, hai un bel problema. Non lo penso tanto dell'autore di questa domanda, quanto del tipo che gli dovrà rispondere. Siamo alla pagina delle consulenze, per lo più sentimentali. La posta del cuore, o giù di lì.

Mi ha fatto sempre impazzire: è una specie di dialogo tra impostori ventriloqui. Chi è che scrive a uno/a sconosciuto/a per farsi risolvere i problemi? Il fratello di Oreste Del Buono, Pilade, viaggiava per impostare da località diverse e con nomi fittizi quesiti improbabili per Natalia Aspesi. Un situazionista si è spinto così lontano da ricavarne un libro. Per evitare il rischio molti «postini» si scrivono da soli, almeno sanno con chi hanno a che fare. Che ne siano consapevoli il mittente e i lettori non è assicurato. La più famosa dispensatrice di consigli d'America, «Dear Abby», fu colpita dal morbo di Alzheimer e alla sua rubrica con foto provvide per anni la figlia, come se la saggezza, oltre che presunta, potesse essere ereditaria. Esiste anche un bel romanzo sul tema.

Pausa pubblicitaria

Signorina Cuorinfranti,

di Nathanael West, *Minimum Fax*

AMBIENTATO NELLA NEW YORK della Grande Depressione, racconta la storia di un uomo che, spacciandosi per donna, risponde alle lettere, ma si immedesima così tanto nei drammi altrui da sprofondare nella disperazione. Oggi sono

molti i maschi che tengono rubriche simili, con vario coinvolgimento. A chi chiede consigli sulla salute risponde un professionista della sanità. A chi ha problemi in amore, un variegato esercito di nubili, divorziati/e, fedifraghi/e, frequentatori di bordelli cinesi. Brillante eccezione fu tale Donna Malizia, pubblicata sulla rivista *Comix*. Prendeva una domanda e risposta da altro giornale e affiancava la propria.

TIPO: «Sono tentata dal migliore amico del mio fidanzato. Come debbo comportarmi? Miriana 71». Risposta ufficiale: «Cara Miriana 71, anche Gesù nell'orto

continui a cercare la miglior esperienza di sempre, ti perderai nel nulla. Parla alla tua ragazza riguardo al fondoschiena, ma apprezza quel che già lei fa per te. Masturbati. Goditi la vita e riempila di esperienze non soltanto sessuali. Divertiti». Ecco perché non potrei mai tenere rubriche di questo genere. Come potrei essere tanto zen e condiscendente? Quel che penso è: «Amico mio, avrai notato che per fare l'amore si è nudi. Il che non significa solo buttare i vestiti, ma anche i pudori e le paure. Scoprire gli attributi e i desideri. Ci si presenta per quello che si è. E si è anche quel che si vuole e si sogna. Si sta insieme per giocare. Dille che cosa ti

«Nella vita si ha UNA esperienza sessuale definitiva e SENZA PARAGONI»

dei Getsemani fu tentato, ma seppa resistere. La tua può essere un'infatuazione passeggera, se saprai non cederle vedrai che tra poco... e avrai tanti bambini». Risposta di Donna Malizia: «Miriana, fattene una ragione: sei una stronza».

IMMAGINO COSA DIREBBE al lettore la cui domanda mi ha fatto spalancare gli occhi. E vediamo ora come se la cava il consulente del *Voice* che, stando alla foto, è il fratello hippie di Keanu Reeves: «Credo sia molto raro avere la miglior esperienza sessuale proprio con la ragazza che ami. Ecco perché esiste la pornografia. Non puoi aspettarti che Michael Jordan sia anche un gran cuoco. Sesso e amore sono fenomeni separati. Tu non vuoi farti tua sorella, in compenso vorresti farti un sacco di donne che disprezzi. Nella vita si ha UNA esperienza sessuale definitiva e senza paragoni. Non bisogna fissarsi con quella. Sii felice di averla avuta. Di ricordartene. Di poterla rievocare mentre fai sesso insoddisfacente. E ricorda anche che, spesso, la memoria esagera. E che se

piace, semplicemente. Magari scopri che non aspettava altro. Che cosa hai da perdere? Soltanto la persona sbagliata. Perché se non gioca con te, è la persona sbagliata. Non ascoltare le fesserie sulla separazione tra amore e sesso. Stare con qualcuno già è difficile, come puoi riuscirci senza l'incentivo del piacere condizionale? Non è un optional, è un pezzo fondamentale del motore. Poi passerà, ma se manca non si parte neppure. Ama la persona con cui fai sesso e viceversa. Sii fedele. Se hai fantasie mentre fai l'amore, abbi su di lei. Se ti masturbi, fallo pensando a lei. Ogni altro spiraglio diventerà una porta sul baratro dell'infelicità. Siate la vostra realtà e la vostra immaginazione. O andate ognuno per la propria strada cercando chi sappia esserlo. Parlate del tuo cuore e del tuo fondoschiena. Non sono scindibili. Qualunque cosa tu abbia in mente. Dopodiché: pensa se per caso c'è qualcosa che lei sta cercando di convincerti a fare ma tu, con la testa infilata tra le natiche, non te ne sei ancora accorto. E, sì, divertiti».

TEMPO DI LETTURA PREVISTO: 7 MINUTI



DICE L'ESPERTO
La pagina del *Village Voice* dove un consulente risponde a questioni (non solo) sentimentali.